

Presentazione

Non c'è forse mai stato al mondo un solo cristiano che, almeno una volta in vita sua, non abbia sentito dischiudersi teneramente il cuore all'amore di Maria. Sotto il forte e spontaneo impulso, l'amore ha trovato mille maniere di manifestarsi.

Questo modesto lavoro, anche nella sua veste scientifica, rappresenta un momento di tale spontanea manifestazione. Vorrebbe essere un piccolo tributo di amore intelligente. Esce dal cuore come fiorisce sul labbro una giaculatoria.

Si ama la Vergine anche studiandola, per aprire nuove vie che condurranno poi altri al suo amore.

E veramente abbiamo scritto queste pagine, mentre J cuore dettava, guidati da una passione ardente, cavalleresca: insieme al Verbo Incarnato, la Madre di Dio è quanto di più attraente ed entusiasmante il Cielo ci abbia saputo dare nei suoi contatti con la terra.

Lungo il lavoro, abbiamo incontrato seri ostacoli. In particolare tre volte.

Ci è sembrato trovarci nel cuore del mistero o sull'orlo di esso. Avidi di altre più accessibili conquiste, dopo aver accennato a quello che potrebbe essere il campo di future indagini, siamo passati oltre, lasciando i tre problemi aperti allo studio di più preparati e profondi teologi.

Saremo sinceramente grati a chiunque vorrà inviarcì osservazioni, proposte, soluzioni nuove o modificate e vorrà consigliarci miglioramenti, tenendo conto dell'indole prevalentemente scientifica del lavoro.